

Codice DB1406

D.D. 26 settembre 2014, n. 2644

R.D. 523/1904 e L.R. 12/2004 .Domanda in sanatoria del 02.09.2014 dalla G.B. PLASTIC S.r.l. per autorizzazione al mantenimento di un manufatto di scarico reflui industriali, nel Rio RIASSOLO, in Comune di Poirino (TO). Trasmissione determinazione dirigenziale. Aut. Idr. N. 4723.Richiedente: Ditta G.B. PLASTIC S.r.l.

In data 02.09.2014 la Ditta G.B. PLASTIC S.r.l. P.I. 07878540017, ha richiesto il rilascio dell'autorizzazione in sanatoria per lo scarico di reflui industriali in destra orografica del Rio RIASSOLO, con tubatura in PVC 400 mm calottata in cls, in Località Masio, nel Comune di Poirino (TO).

Il progettista a proposito dell'impianto di smaltimento in vista di un adeguamento, per quanto prescritto dalla normativa vigente, prevede il posizionamento di una vasca settica Imhoff , oltre ad una vasca sgrassatrice; le acque provenienti dalle suddette vasche dovranno essere convogliate entro una vasca chiarificatrice; prima dell'immissione nel corso d'acqua recettore sarà previsto un adeguato pozzetto d'ispezione; Nell'area di previsto rilascio dei reflui depurati non vi sono pozzi ad uso idropotabile, pertanto il sito non risulta essere ascritto alle fasce di rispetto (200 m) previste dal vigente D.P.R. 236/88 (come da Relaz. Geol. p. 7-8); In base ai calcoli eseguiti il progettista dichiara che : la tubazione ha un diametro sufficiente per lo scolo delle acque di raffreddamento; anche in situazione di massima piena del Rio RIASSOLO , salvo eventi eccezionali, non vi è rischio di "ritorno" delle acque del Rio (come da Relaz. Idraul. allegato g).

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma Geometra Renato GILLIO costituiti dalla Relazione tecnica illustrativa, geologica, idraulica, documentazione fotografica e da n. 4 tavole grafiche, in base ai quali è descritta l'opera di scarico di che trattasi.

Il Rende Noto dell'istanza è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Poirino dal 23.08.2014 al 08.09.2014 e trasmessa il 10.09.2014.

Il 25.07.2014 è stata effettuata visita sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore Regionale Decentrato OO. PP. di Torino al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, l'esecuzione degli interventi in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il R.D. 523/1904;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24.3.1998;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- e l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- visto il Piano Stralcio Fasce Fluviali (PSFF) ed il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e s.m.i;
- viste le ll.rr. n 12/2004 e n 9/2007 ed il relativo regolamento n. 14/R approvato con D.P.G.R. 06.12.2004 e s.m.i.;
- vista la D.G.R. 31-4182 del 22.10.2001;

- visto l'art. 17 della l.r. 23/2008;
- vista la D.G.R. n 55-1128 del 30.11.2010;

determina

- di autorizzare ai fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904 ed ai fini della gestione del demanio idrico ai sensi della L.R. 12/2004, la Ditta G.B. PLASTIC S.r.l. al mantenimento del manufatto di scarico, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati dal Settore Regionale Decentrato OO.PP. di Torino subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere già realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
 2. l'autorizzazione in sanatoria si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
 3. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
 4. l'autorizzazione *in sanatoria* è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
 5. il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio da parte del Settore scrivente, al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico di che trattasi, ai sensi delle LL.RR. 20/2002, 12/2004 e 9/2007 e del relativo regolamento d'attuazione in data 06.12.2004 n. 14/R.;
- Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Giovanni Ercole